

**25 anni di AOC**

## Antichi Organi del Canavese

La collana discografica *Antichi Organi del Canavese*, delle Edizioni LEONARDO di Milano festeggia nel 2021, il 25° anniversario di attività; è nata nel giugno del 1996 da un'idea di Adriano Giacomotto e Roberto Ricca e concretizzata nei mesi successivi con la registrazione del monumentale organo di Mantovara da poco restaurato.

Nel corso degli anni la collana ha riscosso un sempre crescente successo di pubblico e di critica, sia da parte delle più accreditate riviste specializzate italiane (*Amadeus*, *Orfeo*, *Informazione Organistica*, *Arte Organaria e Organistica*, *Musica*) e straniere (*The Organ Yearbook*, *Hot Organ*, *Art Organi*, *The Organ Club*, *La tribuna de l'Orgue*), da parte della stampa generalista e testate web.

Importanti emittenti radiofoniche: *Radio2 RAI*, *Radio3 RAI*, *Radio Vaticana*, *Radio Toscana Classica*, *Minnesota Public Radio (USA)*, *Musica Religiosa Radio (Olanda)* e televisive: *RAI2*, *RAI3* hanno trasmesso incisioni edite dalla collana.

Apprezzabili recensioni la segnalano tra le più importanti a livello europeo; prova ne sono negli ultimi anni numerosi CD premiati con 5 e 4 stelle attribuite dalla prestigiosa rivista "Musica", i colofoni seguiti di apprezzamento da "La pagina dell'organo" o le precise segnalazioni della trasmissione di Radio3 "Primo movimento".

Nel panorama italiano è l'unica iniziativa editoriale che, parallelamente all'attività discografica, si occupa sistematicamente di studio e divulgazione del patrimonio organario. Bin degli esordi, il fine prettamente culturale e divulgativo è stato avvalorato e confermato da una gestione economica senza fini di lucro.

Nel tempo *Antichi Organi del Canavese* ha tenuto i propri confini all'interno area regionale affermandosi come la collana organaria territoriale italiana col catalogo più ampio con 46 volumi e 47 dischi pubblicati. Più di 800 brani incisi, parte di quelli inediti.

Oltre a concerti e concerti organizzati ai quali vanno aggiunte conferenze, corsi, giornate di studi, visite guidate, studi specifici su singoli strumenti e organari e la direzione artistica di importanti eventi organistici. Da segnalare, anche per l'importante successo di pubblico, le giornate di studio e conferenze promosse in occasioni di restauri particolarmente significativi (Chiverano, Feletto, Bavigliano, Tavagnasco).

La collana, ha potuto contare sulla preziosa collaborazione artistica di illustri docenti e concertisti di fama internazionale come: *Roberto Cagnazzo*, *Luigia Romiti*, *Valter Savignani-Luvet*, *Daniela Sejnow*, *Ercolo Caputo*, *Antonio Baraggini*, *Massimo Gebbe*, *Rocco Parisi*, *Ugo Scandale*, i cori *En Clara Vox*, *Roberto Balletti*, *Emmanuel Fesjat*.

A partire dal 2002 prende corpo il progetto "I Saraceni in Canavese", un'autentica collana nella collana dedicata alla straordinaria presenza saracena sul territorio, favorita e animata dai numerosi restauri realizzati: 8 volumi registrati su 8 organi Saraceni (Viverone, Caluso, Azeglio, Feletto, Cigliano e Strambino) destinati a completarsi nei prossimi anni con il prezioso strumento di Tavagnasco.

Il grande progetto multimediale, unico nel suo genere, "I Saraceni a Feletto" dedicato al "mortuo" organo telefonico e all'opera saracena in Canavese; iniziato a partire dal 2004, sviluppato anche grazie la collaborazione di illustri studiosi, pubblicato su ROM (oltre 550 pp.) in occasione della fine dei lavori di restauro del grande "Saraceni 1825" e presentato a Feletto nel corso delle *Manifestazioni organistiche* culminata con una giornata di studio sul Saraceni in Canavese.

Nel 2011 un nuovo ambizioso progetto: "Viaggio in Arona"; un inedito percorso musicale che intende valorizzare strumenti particolarmente significativi in termini di qualità realizzativa e arte di conservazione in relazione alla lunga tradizione di intersezione culturale e musicale del denominatore "viaggio" che ha legato nei secoli generazioni di musicisti europei al nostro Paese, un altro grande successo di critica e di pubblico giunto al quarto volume.

Altre importanti incisioni celebrative riguardanti il nostro straordinario repertorio ottocentico: il 160° anniversario del *Viaggio d'Arona* e il 200° anniversario della nascita di *Giosuè Verdi*.

Un fondamentale contributo allo studio e alla valorizzazione dell'organario *Ferdinando Vajta*, figura cardine in ambito piemontese e arte di straordinaria livello. Le due incisioni realizzate sul monumentale strumento della Collegiata di Bavigliano e il CD registrato sul grande organo di Borge, sono il risultato finale di oltre dieci anni di studio.

Infine, nel 2020, la pubblicazione a cura dell'Associazione Saraceni della monografia curata da Adriano Giacomotto riguardante il monumentale organo di Strambino.

Attualmente sta lavorando allo studio inerente il restauro dell'organo di Tavagnasco. Un impegnativo progetto che produrrà un libro contenente anche la prima biografia regionale su Andrea Luigi Saraceni e una serie di incisioni.

